

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

***PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI***

**OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di giunta comunale ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 con contestuale variazione al bilancio di previsione 2016-2018".**

**IL REVISORE UNICO**

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore con per esprimere il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e per la variazione di bilancio 2016/2018, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2015;

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto non sono stati rilevati residui attivi e passivi insussistenti e :

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere e da re imputare e che non vi sono residui attivi riferiti a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e la conseguente variazione di bilancio 2016/2018 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2016/2018;

VISTO il Bilancio di previsione 2016/2018, approvato con deliberazione consiliare assunta in data 22 marzo 2016;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

## FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 con contestuale variazione al bilancio di previsione 2016-2018*”.

23 marzo 2016

IL REVISORE UNICO

